

## PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO

### SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/01

### CFU

6

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine dell'insegnamento, gli studenti e le studentesse sapranno/saranno in grado di:

Conoscenza e capacità di comprensione:

identificare le specificità delle diverse fasi del ciclo vitale, prestando particolare attenzione all'età adulta e anziana (Ob. 1); interpretare gli odierni contesti socio-educativi cogliendo i bisogni formativi emergenti nella transizione verso la tarda adultità (Ob. 2); riconoscere i processi di crescita personale e collettiva durante tutto l'arco della vita (Ob. 4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

scegliere le metodologie educative più funzionali per progettare un intervento formativo in grado di rispondere ai bisogni dell'età adulta e anziana (Ob. 2); definire traguardi, obiettivi, tecniche, metodi e strumenti di un intervento formativo rivolto alla terza età (Ob. 3); progettare e gestire con cura e consapevolezza interventi di carattere educativo e formativo in ottica inclusiva nell'area della terza età (Ob. 4).

Autonomia di giudizio:

analizzare criticamente, in una prospettiva di lifelong learning, i bisogni inerenti alle diverse età della vita, soffermandosi sulle necessità delle identità anziane (Ob. 1); esaminare l'evoluzione dell'apprendimento durante le varie stagioni della vita riflettendo nello specifico sulle sfide pedagogiche dell'invecchiamento attivo (Ob. 2); valutare i processi di crescita personale e collettiva lungo tutto l'arco della vita e, nello specifico, rispetto alla fase della tarda adultità (Ob. 4).

Abilità comunicative:

intervenire efficacemente nelle dinamiche relazionali che si instaurano all'interno dei servizi di cura e assistenza della persona anziana (Ob. 4); interagire e comunicare efficacemente, in modo costruttivo, durante l'esercizio della propria professione (Ob. 3); favorire un'indagine riflessiva sul proprio agire professionale, promuovendo l'osservazione/valutazione attenta del contesto e il vaglio accurato dei bisogni emergenti (Ob. 2).

Capacità di apprendimento:

esplorare, attraverso la ricerca indipendente, nuove attività educative e di animazione rivolte alla terza età (Ob. 3); adattare le proposte educative e di animazione alle esigenze specifiche del contesto e ai bisogni specifici dei destinatari degli interventi (Ob. 2); realizzare, secondo una prospettiva ecologica e inclusiva, interventi educativi rivolti alla terza età, per migliorare la qualità della vita e il benessere delle persone anziane (Ob. 4).

## **OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA UNICA ANNUALE (SUA)**

Obiettivi formativi:

analizzare criticamente i processi educativi e formativi all'interno della società in evoluzione (Ob. 1); interpretare gli odierni contesti socio-educativi, in relazione ai bisogni specifici di gruppi, comunità e territori (Ob. 2); sapersi avvalere delle differenti teorie e metodologie educative per accompagnare il soggetto in formazione durante le diverse età della vita (Ob. 3); progettare e gestire efficacemente proposte educative e formative orientate allo sviluppo e alla trasformazione personale e sociale (Ob. 4).

## **PREREQUISITI**

/\*\*/

Conoscenze di base di pedagogia generale e sociale.

## **PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI**

Modulo 1 “La pedagogia del corso di vita”

- 1- Definizione di apprendimento
- 2- L'apprendimento formale, informale e non formale
- 3- Educare e formare dalla nascita alla morte: l'apprendimento lungo tutte le stagioni della vita
- 4- L'educazione permanente a partire dalle prime età della vita
- 5- Le tre dimensioni dell'apprendimento permanente

Modulo 2 “Il divenire dell'età anziana: una questione identitaria”

- 6- Il corso della vita: la transizione verso la tarda adultità
- 7- L'invecchiamento della popolazione
- 8- Il processo di invecchiamento
- 9- Il tempo della vecchiaia: la percezione di un'età
- 10- L'ageism: l'età come fattore di fragilità e discriminazione

Modulo 3 “Dall'invecchiamento all'educazione alla longevità attiva”

- 11- Invecchiamento, longevità e sostenibilità
- 12- Educabilità e terza età
- 13- Le sfide pedagogiche dell'invecchiamento attivo

14- Invecchiare attiva-mente: active ageing e life skills

15- Il capability approach per l'active aging

Modulo 4 "Identità anziane e progettualità esistenziale"

16- Orientarsi dopo il lavoro: il percorso di pensionamento

17- Invecchiamento, anzianità e welfare familiare

18- Figli, genitori, nonni: un ponte tra passato, presente e futuro

19- Ri-progettarsi: la partecipazione attiva alla vita comunitaria

20- Gli stili di vita come sostegno dell'invecchiamento attivo

Modulo 5 "Accompagnare la transizione verso la terza età: il ruolo delle professionalità educative"

21- Le professionalità della cura educativa e dell'aiuto

22- Progettualità e intenzionalità educativa nelle diverse età della vita

23- Cura e assistenza della persona anziana

24- La gestione della relazione educativa

25- Le competenze comunicative, relazionali e riflessive

Modulo 6 "Il lavoro educativo all'interno dei servizi di cura e assistenza della persona anziana"

26- I servizi di cura e assistenza della persona anziana

27- Il profilo professionale dell'educatore socio-pedagogico per l'età adulta e la terza età

28- La progettazione di attività educative e di animazione

29- Tecniche, metodi e strumenti dell'intervento educativo nella terza età

30- Abitare il terzo tempo: proposte educative e formative per una pedagogia integrale

## **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

*/\*\*/*

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal/la docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

sessioni live, in cui il/la docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti e le studentesse tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative; webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la costruzione della conoscenza; lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team; laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

forum; wiki; quiz; glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

Le attività di Didattica Erogativa (TEL-DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un ebook di riferimento, scelto dal/la docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti; un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

### **TESTI CONSIGLIATI**

*\*\*/ Dispense prodotte dal/la docente Numero monografico "Active Ageing: il ruolo dell'apprendimento permanente" (n. 12/dic. 2022) della Rivista "Epale Journal on Adult Learning and Continuing Education", curato da Vanna Boffo, disponibile gratuitamente per il download: <https://www.indire.it/2023/05/16/active-ageing-il-ruolo-dell'apprendimento-permanente-e-online-il-nuovo-numero-di-epale-journal/> Pur precisando che ai fini della preparazione dei/le candidati/e e della valutazione in sede d'esame sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal/la docente, per ulteriori approfondimenti di carattere volontario rispetto ai temi trattati, si consiglia di fare riferimento alla bibliografia contenuta in calce alle dispense e, principalmente, ai seguenti libri di testo: Benetton, M. (2008): Una pedagogia per il corso della vita. Riflessioni sulla progettualità educativa nella lifelong education, Padova: CLEUP. Deluigi, R. (2014): Abitare l'invecchiamento. Itinerari pedagogici tra cura e progetto, Milano: Mondadori Università. Gasperi, E. (a cura di) (2018): La vecchiaia. Intrecci pedagogici, Lecce-Rovato: Pensa multimedia. Tramma, S. (2017): Pedagogia dell'invecchiare. Vivere (bene) la tarda età, Milano: FrancoAngeli*

### **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

*\*\*/ L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo/a studente/ssa deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si consegnerà la lode. Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze. La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove. Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal/la docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode. Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.*

## RECAPITI

/\*\*/

Docente: Prof.ssa Giada Prisco

Recapiti: giada.prisco@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

/\*\*/

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

## AGENDA

/\*\*/ Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame. Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class. Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.